



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

**COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 2236 del 18/06/2013**

**Prot n° 201301553 del 19/03/2013**

**Ditta proponente** Comune di CASTIGLIONE MESSER MARINO

**Oggetto** Progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica comunale

**Comune dell'intervento** CASTIGLIONE MESSER M **Località** Loc. Vischiara

**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale**

**Presenti (in seconda convocazione)**

**Direttore Area Territorio** arch. Sorgi - Presidente

**Dirigente Servizio Beni Ambientali** arch. Pisano

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale** ing. Di Meo

**Dirigente Conserv Natura**

**Dirigente Attività Estrattive:**

**Dirigente Servizio Amministrativo:** avv. Valeri

**Segr. Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** ing. Ronconi (delegato)

**Dirigente Rifiuti:** dott. Gerardini

**Dirigente delegato della Provincia.** (CH) arch. Ursini (delegato)

**Comandante Prov.le CFS - TE**

**Comandante Prov.le CFS - AQ**

**Comandante Prov.le CFS - CH** dott.ssa Mattei

**Comandante Prov.le CFS - PE**

**Dirigente Tecnico AT**

**Dirigente Tecnico CP:**

**Relazione istruttoria**

VEDI ALLEGATO

**Osservazioni pervenute**

NESSUNA

Istruttore

ing. Martini



Cn

for

19



Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Comune di CASTIGLIONE MESSER MARINO  
per l'intervento avente per oggetto:

Progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente della discarica comunale  
da realizzarsi nel Comune di CASTIGLIONE MESSER MARINO

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

**ESPRIME PARERE**

**FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI**

E' necessario acquisire il parere dell'Autorità di Bacino competente.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

avv. Valeri

dott. Gerardini

(CH) arch. Ursini (delegato)

dott.ssa Mattei

ing. Ronconi (delegato)

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

# REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE

PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)

**Oggetto: "Progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente .- Anagrafe regionale dei siti contaminati.- Codice ARTA VS220004".**

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Nome del proponente

Comune di Castiglione Messer Marino CH);

### Responsabile dello Studio di Compatibilità Ambientale

- Dott. Geol. Andrea Venosini;

### Riferimenti normativi indicati dal proponente

D. Lgs. 152/06 e s.m. ed i. Allegato IV punto 7 lett. u;

### Categoria di opera

" Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva inferiore ai 100.000 mc (Operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della Parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152".

### Data deposito Studio

19 Marzo 2013 ns. prot. 1553;

### Pubblicazione B.U.R.A.

N. 10- Ordinario del 13.03.2013;

### Osservazioni pervenute

Nessuna

## ELENCO ELABORATI TRASMESSI DAL PROPONENTE

- Studio preliminare ambientale;
- Relazione tecnica;
- Piano scavi;



*M*



- Biogas- Misure e modello predittivo;
- Quadro economico;
- Progetto di monitoraggio ambientale;
- Programma studi specialistici;
- Inquadramento su IGM- scala 1:5000;
- Inquadramento su CTR –scala 1:1000;
- Inquadramento su catastale –scala 1:1000;
- Inquadramento su rilievo piano altimetrico- scala 1:800;
- Inquadramento su foto aerea- scala 1:1000;
- Carta ubicazione sezioni-scala 1:800; Sezioni A-A' e B-B'- scala 1:500/500;
- Vincolo P.A.I.-scala 1:5000;
- Vincolo PTCP- scala 1:20.000-10.000;
- Carta degli espropri-scala 1:1000;
- Vincolo Piano Paesaggistico- scala 1:5000;
- Elaborati grafici di progetto-scala 1:500

## SINTESI DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

La discarica rientra tra i siti contaminati di cui alla DGR n. 777 del 11.10.2010 “D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 545, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamenti”, che a seguito della caratterizzazione ambientale hanno evidenziato la necessità di interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente.

La discarica è stata attivata nel 1970 in virtù di ordinanze sindacali ex art. 12 DPR 915/82 e successivamente ex art. 13 D. Lgs 22/97 per poi cessare la sua funzione nel 1998.

*“La discarica presenta una forma allungata con il lato più lungo parallelo alla direzione di massima pendenza del versante, avente una lunghezza pari a circa 120,0 m, mentre quello più corto lungo circa 50,0 m, la superficie stimata è di circa 4.000,00 m<sup>2</sup>, per un volume di circa 25.000,00 m<sup>3</sup>, mentre la profondità media dell'accumulo di rifiuti è pari a 7 ÷ 12 m con valori massimi in corrispondenza della porzione centrale dell'accumulo stesso”.*

Il progetto prevede un :

- sistema di regimazione sia delle acque superficiali lungo il perimetro del sito sia delle acque di scorrimento superficiale all'interno del *Torrente Vischiara* e loro convogliamento a valle attraverso canalette opportunamente dimensionate;
- copertura superficiale di tipo impermeabile per evitare fenomeni di infiltrazione delle acque meteoriche.
- realizzazione di un sistema di isolamento, laterale e lato monte, della discarica costituito da un diaframma
- realizzazione di muri di contenimento perimetrali nel settore di monte, volti a sostenere le scarpate limitrofe alla rete viaria esistente;





- recinzione lungo tutto il perimetro;
- realizzazione della strada di accesso lato valle e sistemazione con tecniche di ingegneria naturalistica del *Torrente Vischiara* a valle del sito.

Il *capping* sarà realizzato attraverso una struttura multistrato costituita dall'alto verso il basso dai seguenti strati :

- strato superficiale di terreno vegetale al fine di favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura, fornire una protezione adeguata contro l'erosione e di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche;
- A) geostuoia tridimensionale "grimpante" – TENAX MULTIMAT R 80 capace di sostenere le coltri vegetali di cui al punto precedente;
- B) geocomposito drenante TENAX HF – HF PLUS in grado di impedire la formazione di un battente idraulico sopra le barriere di cui al successivo punto;
- C) geocomposito bentonitico impermeabile GCL – NAUE BENTOFIX NSP 4900;
- strato di regolarizzazione con la funzione di permettere la corretta messa in opera degli strati sovrastanti.

Le operazioni di bonifica determineranno appunto un surplus di materiale, inteso come terre e rocce da scavo, che dovrà essere oggetto di apposita gestione . Il materiale di risulta, inteso come terreno vegetale e substrato argilloso marnoso, proveniente dalle diverse operazioni, quali lo sbancamento del terreno, gli scavi per l'accoglienza del diaframma, delle canalette e del cordolo della recinzione, sarà interamente utilizzato nelle operazioni di livellamento e riprofilatura del sito.

#### UBICAZIONE

Il sito oggetto dell'intervento di bonifica e messa in sicurezza permanente è ubicato nel *Comune di Castiglione M. M.*, in località *Vischiara*, in destra idrografica del *Fiume Treste* e più precisamente nella parte medio -alta del *Torrente Vischiara* che, con andamento circa SSW-NNE, segna il settore orientale del territorio comunale di *Castiglione M. M.* per poi alimentare il *Fiume Treste*.

All'interno della carta catastale il sito risulta ubicato all'interno del Fg. 22 part.le 302, 303, 304, 305, 440, 441 ed 11. La discarica è ubicata a circa 1.250,0 m in linea d'aria dal centro abitato in corrispondenza dell'incisione prodotta dal *Torrente Vischiara* lungo un versante a pendenza medio - alta, in posizione adiacente, lungo il lato di monte, alla rete viaria principale, ad una quota media di circa 990,0 m s.l.m..

#### INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

-"In base all'art. 142 del D.Lgs 42/04 l'area su cui ricade il progetto rientra nel punto "c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le





*relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*”, mentre in base all’art. 134 del D.Lgs 42/04 *“è considerata un bene paesaggistico”*.

-“L’area non ricade all’interno di zone costiere, montuose o forestali, non è inserita all’interno di riserve e parchi naturali, né all’interno o nelle immediate vicinanze di siti di importanza comunitaria SIC o zone a protezione speciale ZPS”.

- L’analisi del Piano per l’assetto idrogeologico del Bacino del Fiume Trigno evidenzia come il sito:

“• non risulti condizionato sia da forme, processi e depositi gravitativi di versante siano essi riconducibili ad elementi areali o lineari, sia da forme, processi e depositi per acque correnti superficiali siano essi riconducibili ad elementi areali o lineari.

• ricada all’interno di un’area a pericolosità elevata (P2).

• ricada all’interno di un’area a rischio moderato (R1).”

Relativamente al PTCP il sito ricade:

“• all’interno della “Carta dei Boschi e delle Aree Boscate” in minima parte su aree catalogate come “Boschi ed Aree Boscate ad Alto Valore Naturalistico”.

• all’interno della “Carta del Vincolo Archeologico e Paesistico” su aree prive di vincolo.

• all’interno della “Carta del Vincolo Idrogeologico” su aree catalogate come “Zona soggetta a vincolo idrogeologico”.

• all’interno della “Carta della Vulnerabilità degli Acquiferi” su aree catalogate come “Zona a MEDIA Vulnerabilità”.

• all’interno della “Carta dei Rischi” su aree catalogate come “Rischio Frane Medio”.

• all’interno della “Carta dei Vincoli” in minima parte su aree catalogate come “Boschi”.

Inoltre l’area risulta ricadere in parte all’interno di aree private.

#### VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

“Ai fini della valutazione degli impatti potenzialmente significativi si fa riferimento a quanto riportato nel D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Parte II - Allegato V “*Criteria per la verifica di assoggettabilità di cui all’art. 20*”, tenendo conto in particolare della portata, della probabilità dell’impatto, della durata, frequenza e reversibilità dell’impatto.”

